



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
R. Tozzi	F. Cona	Cristiano Balli

DELIBERAZIONE N°50011/2022

Espressione di parere circa proposta di deliberazione C.C. n. 47 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e Stato di Attuazione del DUP 2022-2024 al primo semestre 2022: approvazione"

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale
<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio Quartiere 5	<input checked="" type="checkbox"/> Assessore Bilancio
<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Risorse Finanziarie	<input checked="" type="checkbox"/> X	<input checked="" type="checkbox"/> X

ADUNANZA DEL 12/09/2022

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segreteria la P.O. Attività Istituzionale F. Cona e l'Istruttore Direttivo Amministrativo R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Chelli M., Pizzolo V., Ricci M.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	<input checked="" type="checkbox"/>		
Bandinu Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>		
Buricchi Cristina	<input checked="" type="checkbox"/>		
Campanella Carlo			<input checked="" type="checkbox"/>
Chelli Matteo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Ciulli Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>		
Ferraro Filippo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Pellizzon Eleonora	<input checked="" type="checkbox"/>		
Pizzolo Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>		
Ranieri Federico			<input checked="" type="checkbox"/>
Ricci Marco	<input checked="" type="checkbox"/>		
Rossi Romanelli Luca	<input checked="" type="checkbox"/>		
Sirello Angela	<input checked="" type="checkbox"/>		
Sorelli Martina			<input checked="" type="checkbox"/>
Sottocornola Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>		
Spennati Iacopo			<input checked="" type="checkbox"/>
Trallori Edoardo	<input checked="" type="checkbox"/>		



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolo'	X		
TOTALE	15		4

Il Presidente pone in discussione il testo di osservazione allegato al parere favorevole alla proposta di deliberazione C.C. n. 47/2022 di cui in oggetto, documento di seguito riportato prot. n. 302893/2022:

“Protocollo n. 302893/22

Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 47/2022

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 47/2022 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2023-2025. Approvazione”

Il Consiglio di Quartiere 5

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 13 “**Buona amministrazione, innovazione, Quartieri e Città Metropolitana**”, obiettivo strategico 13.3 “**Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri**”, in particolare l'obiettivo operativo “Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi” (obiettivo in parte attuato grazie alla Delibera di Giunta 340/2021). Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima “Nota di aggiornamento del DUP” sia del prossimo Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativo Piano triennale degli investimenti.

Premessa e Priorità

La pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socioeconomica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini, anche se finalmente vediamo una possibile luce in fondo al tunnel, data la ripresa in atto e le prospettive dovute al PNRR. La stabilità internazionale, a motivo dell' invasione Russa in Ucraina, la instabilità dei mercati, soprattutto riguardanti l'energia e le



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

materie prime, creano uno scenario di grande incertezza e preoccupazione che deve spingerci a ulteriori discernimenti e valutazioni profonde rispetto alla scelte da compiere. Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però introdurre azioni importanti ed innovative, quelle che sono delineate nel documento "Rinascere Firenze" sono molto condivisibili e convincenti, di cui alcune le vediamo già in atto ed altre sono ben delineate negli obiettivi presenti nel DUP 2023-2025, con particolare attenzione ai temi del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.

Politiche Giovanili per la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle capacità e la rigenerazione urbana, Verde pubblico come insostituibile patrimonio ambientale, sociale e per la salute dei cittadini, Città policentrica e Servizi di Prossimità, Vivere gli spazi urbani insieme, Partecipazione, Beni Comuni e Patti di Collaborazione, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali, in ordine di priorità, su cui crediamo si debba investire e lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni.

Politiche giovanili – Prevenzione primaria e secondaria rivolta agli adolescenti

L'avvio del servizio degli operatori di strada ci conferma, nelle sue fasi iniziali di monitoraggio e tracciamento del territorio in relazione alla presenza di ragazzi/e, che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) assumono una priorità assoluta, in modo trasversale, per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. A partire dai dati generali relativi al fenomeno - il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che alla "riapertura" si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze – stiamo iniziando a monitorare il territorio diviso in tre grandi aree: Rifredi, Novoli, Brozzi- Peretola – Le Piagge. E' avviato un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedono al centro quello degli "educatori ed operatori di strada" che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi proseguire una progettazione di dettaglio, con il coinvolgimento dei Quartieri, nell'attivazione di reti territoriali per utilizzare al meglio le importanti risorse che arrivano dall'Europa anche per questa finalità. Occorre anche un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione e Direzione

Sport. Quindi, per riferirsi alla struttura del DUP, occorre potenziare, coordinare e integrare gli strumenti atti ad attuare gli obiettivi che si trovano dentro diverse Missioni (6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” e 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie”), quando si parla di politiche giovanili territoriali, di welfare di comunità e di operatori ed educatori di strada, di offerta educativa, culturale e di intrattenimento e di esperienze per adolescenti nel periodo di non impegno scolastico. Per migliorare lo stesso documento di programmazione proponiamo una ulteriore implementazione e allargamento trasversale dell'obiettivo 10.1 attualmente denominato “Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro” che metta insieme tutte le varie azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno e quindi la collaborazione con la ASL e la Società della Salute, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co.programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare ingenti risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane), non solo grazie a finanziamenti straordinari temporanei (es. PNRR), ma anche con risorse comunali aggiuntive da stabilizzare nei prossimi anni.

Esprimiamo in ogni caso grande apprezzamento per la rinnovata impostazione dell'obiettivo strategico 10.1 in cui le politiche giovanili sono considerate centrali per la costruzione di una città più vivibile, socialmente coesa e attenta alla crescita culturale e in cui si afferma che occorre promuovere il coinvolgimento di associazioni, enti o organizzazioni soprattutto giovanili in percorsi e azioni di rigenerazione urbana nonché studiare nuove funzioni pubbliche di relazione con il tessuto urbano per gli spazi rigenerati ponendo attenzione all'individuazione di nuove aree in cui creare centri giovani. Come proposgto nell'obiettivo 10.1.07 per il nostro quartiere 5 è necessario realizzare un centro socio-culturale rivolto agli adolescenti e ai giovani, all'interno dell' area dell' Ex Meccanotessile.

Importante proseguire lo sviluppo delle attività relative all'*Arte Urbana (street art)*, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura.

Vogliamo inoltre valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle “scuole aperte al territorio”. Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Ruolo dei Quartieri e Progetti trasversali interdirezionali

Nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante: 1) proseguire l'attuazione della Delibera di Giunta 340/2021 “DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI VOLTE A RAFFORZARE IL RUOLO DEL DECENTRAMENTO” che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell'Ente; 2) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti; 3) prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), **servizi educativi** (ludoteche, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), **cultura e politiche giovanili** (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), **sport** (assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) **sociale allargato** (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani), **servizi bibliotecari** (gestione delle importantissime “biblioteche di quartiere”, spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura).

All'interno del programma 7, Missione 1, nell'attuazione dell'obiettivo operativo 13.3.07



“Proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP al fine di realizzare la “democrazia di prossimità”, offrendo anche servizi di altre direzioni, con un incremento quantitativo e qualitativo di risorse umane di front-office (Sportello del Cittadino da sviluppare in raccordo con le diverse Direzioni dell’Ente) che servono a mantenere efficace l’obiettivo della “democrazia di prossimità”, tenendo conto che nel caso degli uffici anagrafici si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

Verde Pubblico e Ambiente

Il verde pubblico dei nostri quartieri è sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza.

È per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche legate agli effetti del cambiamento climatico che purtroppo si verificano sempre più spesso, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2023-2025 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l’incremento di fabbisogno causato dall’apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell’anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l’irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto “Dona un albero” (occorre, tra l’altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile).

Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi chioschi

fissi e/o di strutture mobili (es. “carretto del gelato”) che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali, oltre al necessario rinnovamento gestionale dei punti di ristoro già esistenti

Partecipazione e Beni comuni

Procedere alla attuazione piena del “Regolamento per l'uso dei beni comuni”, mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei “patti di collaborazione” con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Nell’ambito dei patti di collaborazione prevedere particolare iniziative, senza carattere commerciale, che preveda l’utilizzo conviviale e di socializzazione della strada, rendendo protagonisti i residenti nella via stessa attraverso anche forme di installazioni temporanee e animazioni informali.

Studiare la possibilità di implementare un “bilancio partecipato di Quartiere”.

Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità di Quartiere

Vista l’attivazione degli strumenti previsti nella Missione 3, programma 01, obiettivo strategico 4.1 “Percepire la sicurezza” e apprezzando moltissimo la istituzione dei Tavoli della Legalità e di Osservazione, chiediamo di incrementare possibilmente in corso di esercizio gli stanziamenti relativi al potenziamento dell’illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri. Territorialmente è infine necessario prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione e socialità da localizzare nei pressi degli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione.

Biblioteche comunali di quartiere

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, tramite il rafforzamento/incremento del personale



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale. Implementare l'adesione al sistema SDIAF.

Mobilità – zone 30

Le aree del nostro quartiere da adibire a “Zona 30” sono state definite con precisione nel corso del 2022; occorre monitorare l'andamento del provvedimento per poterlo perfezionare. Valutare inoltre l'istituzione di altre Zone 30, ad esempio nel quadrante di Castello, condividendo la proposta con residenti ed esercizi commerciali e valutando anche l'intervento su alcuni sensi di marcia in modo che l'area in questione non sia più interessata da direttrici di traffico di scorrimento.

Strade private ad uso pubblico

Approfondire l'inquadramento giuridico di tali porzioni di territorio per valutare la possibilità di interventi manutentivi straordinari in accordo con i detentori del titolo concorrente.

Riqualificazione/Rigenerazione Urbana nuovo Piano Operativo e Piano del Verde
Svilupperemo il nostro contributo attento e puntuale alla formazione del nuovo Piano Operativo che andrà a sostituire l'attuale Regolamento Urbanistico. Lo faremo all'insegna di concetti e obiettivi fondamentali quali il rafforzamento della prossimità, della città policentrica, della rigenerazione urbana, della sostenibilità ambientale, della forestazione, dell'accessibilità, della riduzione massima del consumo di suolo, della mobilità pedonale e ciclabile. Una particolare attenzione sarà data al piano di censimento e di abbattimento delle barriere architettoniche, facente parte del Piano Operativo.

A livello urbanistico resta da definire il futuro dell'area Mercafir e all'area Gover,

analizzando la proposta di utilizzare il permesso a costruire ivi esistente in un'altra area della città per poter realizzare il Parco Florentia.

Particolare attenzione sarà dedicata al piano del verde come occasione per progettare insieme alla città le aree verdi e la loro fruizione come elementi fondamentali e non accessori del quartiere e della città e all'adozione del P.O. Urbanistico.

1. Servizi educativi

MISSIONE 04

Programma 01 – istruzione prescolastica

Obiettivo Strategico 3.1

Proseguire e implementare l'impegno nel cercare di trovare le modalità e le risorse di allungare, rendendolo flessibile, l'orario di apertura degli asili nido, per supportare le famiglie monogenitoriali o con entrambi i genitori che lavorano e diminuire la difficoltà di gestione della famiglia che grava principalmente sulle madri e spesso non consente loro di avere le stesse opportunità lavorative dei padri.

Implementare i progetti di "outdoor education". Soprattutto in questo momento storico, in cui finalmente si inizia realmente a parlare di transizione ecologica, green economy, cura dell'ambiente in cui si vive è fondamentale favorire l'educazione all'aperto e permettere ai bambini fin da piccoli di scoprire l'importanza e il valore del contatto con la natura e della cura dell'ambiente. Tutto ciò ha ancora il duplice scopo: educativo da un lato e di favorire la sicurezza sanitaria dall'altro. Per fare questo è importante sostenere e incentivare la realizzazione di orti scolastici all'interno delle scuole. In questo modo l'obiettivo sopra descritto sarà raggiungibile senza di uscire dalla scuola, evitando quindi problematiche legate alla sicurezza.

Programma 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo Strategico 3.1

Stiamo ancora pagando lo scotto di questi due anni di pandemia, in particolare si continuano ad evidenziare sui giovani e giovanissimi gli effetti dei lunghi periodi di DAD e assenza di relazioni sociali. Pur considerando la DAD un sistema da prevedere solo in ultima istanza, continua comunque ad essere prioritario favorire l'integrazione del sistema scolastico con la comunità e consentire alla scuola gli strumenti per farsi garante della sicurezza sanitaria.

E' necessario implementare gli strumenti di educazione alla cittadinanza, di sviluppo di un maggiore senso civico, di partecipazione attiva e coinvolgimento delle nuove generazioni nella vita della città.

Altrettanto importante è implementare il sistema di digitalizzazione delle scuole per accompagnare i piccoli studenti ad un uso consapevole e intelligente della tecnologia e poter garantire, gli strumenti necessari alla fruizione della DAD anche ora che la crisi sanitaria sembra volgere alla fine, per poter continuare a garantire continuità di formazione agli studenti fragili,.

In linea con quanto si sta dibattendo a livello Nazione è imprescindibile cercare di valorizzare e sostenere l'alternanza scuola lavoro, coinvolgendo il corpo studentesco nella progettazione e integrando e implementando percorsi di orientamento e progetti formativi che abbiano come focus l'interesse dei ragazzi e mettano al centro la loro sicurezza.

Attuare idonee forme di collaborazione con INDIRE e ISIA al fine di incentivare, negli ambiti di competenza comunale, l'individuazione di una rete di scuole dell'eccellenza per l'innovazione didattica, che troveranno collocazione nell'area ex Meccanotessile.

L'amministrazione ha continuato a dimostrare grande attenzione al tema dell'edilizia scolastica, con particolare attenzione all'efficienza/sicurezza sismica, energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla prevenzione antincendio. Alcuni esempi sono l'asilo Lorenzini, scuola Mameli, Fanciulli, Colombo e Rodari (refettorio). Rimane però importante tenere alta l'attenzione soprattutto sui temi di sicurezza, risparmio energetico e abbattimento delle barriere architettoniche. Per quanto riguarda le nuove realizzazioni è ancora necessario monitorare e sollecitare lo stato di avanzamento del progetto per la realizzazione del nuovo nido in Via dell'Arcovata. E' a buon punto la realizzazione del nuovo Biennio ISIS, un'opera di grande valore e importanza per il nostro quartiere; è necessario realizzare l'intervento previsto e finanziato alla scuola Rodari .

Programma 06 – servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Strategico 3.1

Continua ad essere necessario potenziare il tavolo di lavoro che coinvolge più direzioni (istruzione – sociale - politiche giovanili) per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico soprattutto alla luce del disagio e della povertà educativa che gli anni di pandemia hanno esasperato in molte situazioni già critiche. Mappatura del territorio con rilevazione delle zone più a rischio drop-out e ampliare le politiche e gli interventi atti a contrastarlo, coinvolgendo necessariamente i dirigenti delle scuole del territorio. Promuovere un progetto "Tra Scuola e Città" per l'utilizzo degli spazi in orario extrascolastico, in esito ad una completa ricognizione sull'utilizzo degli spazi scolastici e attraverso la predisposizione di apposite linee guida per una nuova proposta di programmazione condivisa con tutti i soggetti coinvolti (Scuole, Quartieri).

Continuare a sostenere le risorse e le attività del Laboratorio permanente per la pace, realtà importante del territorio che ancor di più ha dimostrato il suo valore nel periodo di lockdown e DAD, con l'implementazione della rete scuola-territorio (Patto formativo locale). Coinvolgere gli studenti e le studentesse delle scuole del territorio per promuovere l'arte in tutte le sue forme nel quartiere. La realizzazione di mostre diffuse, concerti, street art, e altro può vedere coinvolte le scuole e rendere anche i nostri ragazzi protagonisti nei giardini e nelle piazze del quartiere. Questo permette sia un maggior coinvolgimento dei più giovani nella vita cittadina, ma anche di farli contribuire a rendere gli spazi comuni più vivi, partecipati e di conseguenza sicuri.

Promuovere, calibrandoli nei vari cicli di studi, seminari, conferenze e/o didattica rivolta all'uso consapevole dei social network, educazione alla cittadinanza, all'educazione sessuale e al contrasto all'uso delle droghe, nella visione di scuola non soltanto come luogo in cui si impara sui libri, ma anche in cui ai bambini/ragazzi è consentito conoscere la realtà che li circonda dando loro la possibilità di divenire giovani e adulti consapevoli e responsabili.

Questo è possibile anche implementando e supportando relazioni con realtà del territorio (ad esempio il SERD, SDS, Villa Lorenzi e altri) che si occupano di temi sensibili come le tossicodipendenze, la ludopatia ecc. come già si è iniziato a fare con il tavolo mensile di contrasto alle dipendenze.

Si ritiene di perseguire ulteriormente la creazione di due realtà modello Ludoteca/centro di aggregazione/spazio giovani uno nella zona Rifredi Dalmazia (es: struttura in fase di ristrutturazione dell'ex Meccanotessile) e uno in zona via Baracca, Novoli.

Sollecitare l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto promuovendo forme diverse di mobilità come il *PIEDIBUS*, implementare le piste ciclabili (ad esempio quella in fase di realizzazione di Via Circondaria), riformare il sistema degli scuolabus e sollecitare tutti gli strumenti che possano favorire una mobilità sostenibile dei ragazzi e delle loro famiglie disincentivando l'uso della macchina per portare i figli a scuola. Così facendo riusciremo a garantire una maggior sicurezza stradale negli orari di entrata e uscita da scuola, a limitare il traffico e ad educare ad una mobilità sostenibile.

Continuare a promuovere e incentivare iniziative all'interno dei due auditorium presenti all'interno del Quartiere (Scuola Rosai e Scuola Guicciardini), fiore all'occhiello del nostro territorio a seguito della stesura del protocollo per l'utilizzo degli stessi.

L'esperienza degli Open Day per le scuole superiori del quartiere va certamente mantenuta e rafforzata per permettere a ragazzi e famiglie una scelta consapevole del proprio percorso di studi. E' importante proseguire nell'indagine panoramica sulle mense scolastiche e valutazione di tutti gli strumenti per la soddisfazione del servizio, accompagnata ad una ridefinizione del sistema di gestione della refezione scolastica del Comune di Firenze entro il 31 dicembre 2023. In riferimento a questo è fondamentale proseguire nella strada dell'educazione alimentare anche a mensa, privilegiando i prodotti



freschi, stagionali e del territorio, evitando gli sprechi ed abituando i bambini a mangiare in modo corretto, sano e vario.

I centri estivi sono sempre più importanti e utilizzati dalle famiglie del Quartiere e della città perciò è necessario mappare le iniziative di socializzazione e animazione che si realizzano nel periodo estivo, per valutare un eventuale riposizionamento dell'Amministrazione in relazione alla realizzazione dei Centri Estivi secondo il modello gestionale attualmente in essere.

Programma 07 – Diritto allo studio

Implementare le attività di educazione ambientale, con la valorizzazione della festa dell'albero, educazione alimentare e educazione civica già dalla scuola primaria coinvolgendo le realtà associative del territorio.

Continuare a implementare i percorsi di attività motoria all' interno delle scuole, fin dalla primaria, sia in orario scolastico che in orario extra scolastico favorendo la collaborazione con le società sportive del territorio ampliando l'offerta sportiva avviata lo scorso anno scolastico all'interno della maggior parte delle scuole del quartiere, cercando di raggiungere tutte le classi.

2. Sport e politiche giovanili

MISSIONE 6

Programma 1 – sport e tempo libero

Continuare a incentivare e rendere stabili le iniziative a contrasto di fenomeni di intolleranza e razzismo in relazione all' orientamento sessuale, promuovendo e consolidando nello sport, momenti di formazione, integrazione e riflessione anche coinvolgendo le associazioni sportive LGBTQIA+ esistenti nel nostro territorio. In sinergia con l'obiettivo strategico 9.1 alla missione 05.

Allo stesso modo è un obiettivo quello di rendere stabile e implementare l'attività dello scorso anno che coinvolge la commissione sport e la commissione cultura, nella giornata contro la violenza sulle donne. Quelli della discriminazione e della violenza, in tutte le forme, sono temi che vanno necessariamente e urgentemente affrontati in modo trasversale, dal mondo dello sport, a quelli dell' associazionismo, del lavoro, della scuola ecc per creare una cultura di dialogo e rispetto che sia comune e condivisa da ciascuno, in ciascun ambiente.

Vogliamo provare a portare nel Q5 il primo torneo del Cubo di Rubik della Città e incentivare tutte le iniziative volte a sostenere lo sport attraverso eventi sportivi anche di

rilievo internazionale che valorizzino e promuovano la città e il Quartiere anche con l'utilizzo dei Parchi cittadini.

Monitorare lo stato di avanzamento dei lavori della nuova palestra polifunzionale in via Geminiani e lo stato dei lavori della piscina Paganelli.

Fondamentale nel nostro quartiere è monitorare lo stato delle concessioni, dei lavori e delle aperture delle piscine comunali/pubbliche per permettere ai cittadini del Quartiere di utilizzare spazi in prossimità di casa, scuola e lavoro senza doversi spostare troppo per poter praticare le attività inerenti allo sport in acqua.

Realizzare skate park all'interno del quartiere 5 nel progetto PNNR di riqualificazione dell'area sportiva Olmatello.

Aumentare gli spazi a libera fruizione all'aperto diffondendoli all'interno di tutto il quartiere per street basket, calcetto, pattinaggio, aree fitness e per incentivare i corsi o le attività di ginnastica per tutte le età all'aria aperta.

Facilitare la pratica sportiva per tutti: festa dello sport nei quartieri, sport nelle scuole in orario scolastico ed extra scolastico, implementare corsi di attività motoria e natatoria per adulti ed anziani.

Promuovere e incentivare i progetti legati al "camminare" e alla promozione di stili di vita sani in collaborazione anche con il gruppo Salute è benessere.

Proseguire nel progetto "Palestre cardio-protette" formando all'utilizzo degli strumenti e promuovendo la cultura del pronto soccorso.

Per tutte le società sportive è fondamentale prevedere forme di sostegno e contributo, ma anche interventi strutturali che permettano di alleviare le immani difficoltà dovute dall'aumento dei costi dell'energia. Allo stesso modo è importante proseguire nella strada del supporto economico alle famiglie che abbiano un reddito più basso per garantire a tutti i bambini e ragazzi di poter svolgere l'attività sportiva a prescindere dalle disponibilità economiche della famiglia perché lo sport è un diritto di tutti. In relazione a questo è importante proseguire e implementare gli interventi sull'abbattimento delle barriere architettoniche per la realizzazione di centri sportivi "sporthabile" e il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità degli impianti.

Creare momenti di "sport in piazza" per portare la pratica sportiva sempre più vicina a tutti i cittadini, adulti, bambini e ragazzi facendo delle nostre piazze e dei nostri giardini delle palestre a cielo aperto. In questo modo riusciremo non soltanto a promuovere la pratica sportiva, ma anche a rendere gli spazi pubblici sempre più vivi e sicuri.

Promuovere la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri per l'utilizzo a favore delle associazioni e dei cittadini degli impianti sportivi della nuova scuola Marescialli dei Carabinieri.

Programma 2 - Giovani

Realizzare spazi di aggregazione per giovani, ad esempio all'interno dell'area dell'ex meccanotessile, con particolare attenzione alla fascia d'età 13-17, dove i ragazzi e le



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

ragazze del nostro quartiere possano non soltanto avere modo di incontrarsi, ma di partecipare a corsi, seminari, laboratori e attività mirate per la loro delicata fascia d'età. Supportare e partecipare alle attività degli operatori di strada, anche permettendo ai ragazzi coinvolti di conoscere il Quartiere come istituzione, rendendolo più vicino ai giovani e alle loro esigenze.

Valorizzare gli spazi e le potenzialità dei centri giovani prevedendone almeno altri due all'interno del quartiere.

Continuare a valorizzare e implementare gli spazi per la street art.

3. Territorio

MISSIONE 03

Programma 02

Obiettivo Strategico 4.1

Implementare l'illuminazione nelle zone non ancora coperte quali, oltre a quelle citate nelle osservazioni al DUP 2022-24, anche:

- via di Serpiolle, tratto boschivo da via delle Masse alla chiesa;
- via R. Giuliani, tratto da via Sestese a via delle Panche.

MISSIONE 06

Programma 01

Obiettivo Strategico 10.2

Realizzare uno *skate park* nel Quartiere 5 (vedi Paragrafo 3 - Sport e Politiche Giovanili).

MISSIONE 08

Programma 01

Obiettivo Strategico 6.1

Obiettivo Operativo 6.1.05

Valorizzare iniziative che mettano al centro l'aggregazione sociale e giovanile, temi cardine intorno ai quali deve partire la riqualificazione degli spazi pubblici esistenti.

Programma 02

Obiettivo Strategico 6.1

Prevedere di utilizzare le risorse previste dal PNRR per interventi di riqualificazione, energetica e non, dell'edilizia residenziale pubblica (ERP) a partire dagli immobili più vetusti.

MISSIONE 09

Programma 02

Obiettivo Strategico 2.1

Avviare i processi di acquisizione del percorso pedonale e ciclabile lungo l'argine del Mugnone, tra piazza Puccini ed il nuovo ponte del Barco (riva destra e sinistra) e tra il

nuovo ponte del Barco e l'Indiano (riva destra), in modo da realizzare impianto di illuminazione ed installare cestini stradali per raccolta rifiuti.

MISSIONE 09

Programma 02

Obiettivo Strategico 2.1

Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria, RFI, continua ad essere inadempiente sull'installazione delle barriere anti-rumore nei tratti in cui la ferrovia insiste in area urbana densamente popolata. Occorre sollecitare RFI in modo più netto in cooperazione con la Regione Toscana per avere quanto prima la definizione del piano di realizzazione di dette barriere anti-rumore.

Sempre a carico di RFI la realizzazione del sottopasso pedonale di via del Romitino.

MISSIONE 09

Programma 02

Obiettivo Strategico 2.1

Porre attenzione nel Programma Comunale degli Impianti di telefonia mobile: predisposizione del Programma di sviluppo della rete di tutti i gestori concessionari in ottemperanza alla normativa regionale in materia, e al recente regolamento approvato in particolare tenendo conto delle aree del quartiere caratterizzate da vincoli urbanistici quale l'area delle Ville Medicee di Castello e i borghi storici minori (Brozzi, Peretola, Quaracchi).

MISSIONE 10

Programma 02

Obiettivo Strategico 1.2

Obiettivo Operativo 1.2.09

In quanto risolta in modo definitivo la gara regionale per il trasporto pubblico locale, riorganizzare i percorsi delle linee ATAF 2, 28, 5 e 55.

Programma 02

Obiettivo Strategico 1.2

Obiettivo Operativo 1.2.07



Favorire una sistema tariffario metropolitano che possa seriamente essere concorrenziale al mezzo privato proponendo tariffe molto basse per tutti, in modo da avere un importante e positivo impatto ecologico e sociale, ispirandosi a numerose città europee che hanno già sperimentato tariffe molto basse per tutti, anche per affrontare l'aumento del costo dell'energia e del carburante.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.2

Obiettivo Operativo 1.2.39

Relativamente alle nuove rotatorie, oltre alle già citate si reputa necessario progettarne nei seguenti incroci:

- Baracca – Allori
- Guidoni – Allori – Olmatello
- Giuliani – Sestese
- XI Agosto – Perfetti Ricasoli

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.3

Proseguire l'appalto di Global Service per la gestione e manutenzione della viabilità, curando l'aspetto della raccolta delle segnalazioni e soprattutto del loro seguito; segnalazioni che devono essere condivise con il Comune di Firenze per la definizione delle priorità.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.3

Obiettivo Operativo 1.3.05

Osservare particolare attenzione a certi snodi prioritari quali viale Morgagni, piazza Dalmazia, intersezione tra ponte Gandhi e via Buonsignori, piazza Leopoldo e piazza Viesseux.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.3

Obiettivo Operativo 1.3.07

Relativamente alla nascita Smart City Control Room occorre prevedere anche una organizzazione dal punto di vista del personale, poiché è presumibile che sia un luogo di lavoro e coordinamento presenziato per 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, con la conseguente riorganizzazione del lavoro nella Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.4

Eeguire interventi di ricucitura della rete ciclabili, prevedendo un collegamento ciclabile adeguato ed in sicurezza, che funga anche da adduzione al trasporto pubblico locale. Oltre a quanto osservato relativamente al DUP 2022-24 occorre iniziare a pensare ad un asse ciclabili nel quadrante Statuto-Rifredi-Castello, attualmente senza previsioni ciclabili nette (fatte salve le piste ciclabili Circondaria-Leopoldo e Mariti-Dalmazia-Morgagni) modificando il progetto della Bicipolitana ed iniziando a pensare ad un asse ciclabile che, mantenendo inalterata la sosta, riorganizzi la viabilità eliminando o una corsia stradale oppure un senso di marcia.

Realizzare il collegamento pedonale e ciclabile tra via Toscanini e via Corelli attraverso una piccola porzione del perimetro della scuola elementare Colombo.

MISSIONE 14

Programma 01

Obiettivo Strategico 7.2

Mercato Bizzarria: riqualificare la piazza mercatale con la realizzazione di una copertura dell'area stessa che possa avere una vocazione ulteriore extra mercatale come luogo di aggregazione e animazione socio-culturale, recuperando anche l'immobile esistente in cui sono presenti i servizi igienici, prevedendone anche il modello di gestione.

4. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

MISSIONE 5

Obiettivo Strategico 9.1.08

Valorizzare le feste popolari tradizionali ripensandole in maniera attuale

MISSIONE 5

Obiettivo Strategico 9.2.03

Grazie anche all' Estate Fiorentina, proseguire sull'idea del decentramento e valorizzazione della periferia, al pari di quello che è stato progettato per il sistema museale, per far incontrare l'arte e cittadini in maniera più facile.

Alcuni spazi che si prestano:

- Viper e anfiteatro in zona Piagge,
- Il nuovo spazio inserito nel centro commerciale del San Donato
- piazza Leopoldo
- ex meccanotessile
- auditorium Gucciardini
- auditorium Ottone Rosai
- auditorium di Careggi
- valorizzazione degli spazi che ospitano già opere di artisti, come viale Guidoni, all'aeroporto, i piloni del ponte all' Indiano, le facciate con i murales, piazza Leopoldo e le Piagge.
- Le piazze dei borghi storici

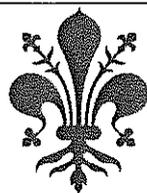
Creare un mix tra esposizioni statiche negli spazi più grandi, quali piazze e giardini (installazioni temporanee come quelle del festival dell'architettura, street art), ma anche itineranti ed "agili" come invece possono essere quelle legate al festival del libro, per esempio valorizzare la casetta o scaffale del libro anche con "postazioni volanti" nei negozi e CCN, oppure pensare a eventi di lettura con la collaborazione dei teatri o delle scuole, all'anfiteatro delle piagge o nelle piazze storiche.

Prevedere inoltre l'introduzione di mercati e/o fiere occasionali a tema in zone delle città che non sono solite a queste iniziative anche all'interno di aree verdi (Parco del Lippi, Parco Abruzzi, Piazza Vittoria, Giardini Via Ignazio Danti, l'area verde Parco di San Donato) coinvolgendo anche espressioni artistiche presenti sul territorio quali Scuole, Artisti, e Galleristi.

MISSIONE 5

Obiettivo Strategico 9.2.15

Promuovere e sostenere la candidatura di Firenze a Capitale del libro 2023



MISSIONE 5

Obiettivo Strategico 9.2.21

Continuare con la promozione delle attività culturali già inserite nel circuito museale, come il museo Stibbert, gli orti del Parnaso, il tepidarium del Roster, e nello stesso tempo valorizzare nuovi luoghi adatti a tale scopo, quali Villa Pozzolini, l'auditorium ottone Rosai, il nuovo spazio della Guicciardini, il meccanotessile, il futuro Urban Center, e far conoscere anche il museo di oreficeria sacra dei cappuccini a Montughi.

MISSIONE 6

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivo Strategico 10.2.09

Promuovere associazioni sportive LGBTQIA+ per far diventare lo sport un momento di inclusione ancora maggiore e permettere allo stesso tempo si far venire alla luce queste associazioni che esistono ma non sono conosciute.

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo Strategico 5.2.16

proseguire il lavoro fatto per la promozione della giornata contro l'omotransfobia, con incontri rivolti anche ai giovani.

Promuovere la giornata contro la violenza sulle donne con una "camminata con le scarpe rosse", simbolo della lotta alla violenza, da organizzare il 25 novembre.

MISSIONE 14

Sviluppo economico e competitività

Obiettivo Strategico 7.2.15

In attuazione del nuovo protocollo d'intesa tra CCN e amministrazione, prevedere ulteriori procedure per l'individuazione di "spazi certificati" dove realizzare manifestazioni codificate e progettate con criteri di sicurezza standardizzati, così da semplificare le procedure e ridurre i costi sostenuti per organizzare eventi.

Proseguire gli sforzi fin qui compiuti e individuare anche ulteriori strumenti e metodi per aiutare i CCN a superare le difficoltà derivanti dal caro bollette.

5. Ambiente

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 01

Individuare nel Quartiere 5 nuove aree verdi da mettere a disposizione della cittadinanza: nell'area comunale compresa fra la ferrovia via Fanfani – via Pescetti (destinazione orti sociali), nell'area compresa fra Via dell'Osteria – Via Veneto e futura viabilità di collegamento Via Lucania/Via dell'Osteria a verde pubblico, come anche l'area compresa tra la ferrovia - via del Sodo – via Sestese.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 03

Aggiungere alla riqualificazione delle piazze cittadine le seguenti piazze in ordine di priorità d'intervento: Piazza Dalmazia (lato Corridoni), Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e Piazza 1 Maggio.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 03

Prevedere l'istallazione di un'area gioco per bambini in Piazza della Costituzione e riqualificare l'area gioco di Piazza 1 Maggio.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 03

Implementare la realizzazione di fontanelli nelle piazze, ove vi siano le possibilità tecniche alla loro realizzazione.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Prevedere un intervento che migliori l'accessibilità alle aree in via de Vespucci e in via Morandi per una loro vivibilità in sicurezza, sostituendo l'attuale recinzione con una più idonea per le aree gioco.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Favorire la nascita di chioschi o piccoli bar nei parchi e nei giardini dove vi siano le possibilità tecniche per la loro realizzazione e il loro mantenimento.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Aggiungere la riqualificazione delle aree gioco dei seguenti giardini pubblici: Giardino Primavera, via Abruzzi, Giardino di via Pisacane, via Morandi, via San Piero a Quaracchi (area verde dietro il parcheggio) e Via Boffito.

Prevedere la collocazione di un'area gioco nel giardino di via di Quarto.

Particolare attenzione per le aree ludiche delle scuole dell'infanzia ad esempio Fanciulli, Capuana, Don Minzoni e Marconi.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Incrementare la realizzazione di attrezzature ludiche utilizzabili da bambini diversamente abili.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Favorire la progettazione di toilette autopulenti dove vi siano le possibilità tecniche per la loro realizzazione e il loro mantenimento.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 06

Favorire la progettazione e realizzazione di servizi igienici appositi per i fruitori degli orti sociali.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 10

Continuare con la riqualificazione delle aiuole poste nelle rotatorie stradali anche attraverso forme di sponsorizzazione.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 13

Implementare i sistemi di irrigazione introducendo anche idonei sistemi che garantiscono il telecontrollo e l'efficienza del sistema irriguo, anche valutandone la necessità rispetto al meteo.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 14

Prevedere l'installazione di un'area gioco al Parco Don R. Forconi nel rispetto del paesaggio agreste.

Prevedere l'installazione di un'area "fitness" all'interno del Parco di San Donato, del Giardino del Lippi e del Parco Abruzzi, come già realizzata al Parco Don Forconi.

Prevedere la realizzazione di un campo da basket o polivalente all'interno del Parco San Donato e del Parco Abruzzi.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 14

In riferimento al Parco di San Donato, migliorato lo standard manutentivo del parco, prevedere la messa a dimora di alberi visto il miglioramento dell'efficienza del sistema d'irrigazione.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 16

Continuare con progetti di "forestazione urbana" sugli edifici scolastici (ad esempio sul

muro di recinzione della scuola Don Minzoni) e su altri edifici comunali nel nostro quartiere.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 17

Aggiungere alle aree indicate per il progetto “Dona un Albero” il Giardino di via Allori e il Giardino di via Locchi.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 17

Aggiungere la possibilità di donare specie arbustive o composizioni floreali da parte di privati cittadini.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 18

Prevedere la progettazione di un impianto d’illuminazione all’area cani in via Almerigo da Schio, in via T. Alderotti e in via Pisacane.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 28

Valutare la fattibilità tecnica di creare percorsi ciclopedonali da realizzare lungo le rive dei fiumi Terzolle e Mugnone.

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 30

Concludere i progetti in essere nel quartiere per passare poi alla loro realizzazione. Con



COMUNE DI
FIRENZE



particolare riferimento all'area verde dietro il parcheggio in via San Piero a Quaracchi, al giardino in via di Quarto, al giardino in via Castelnuovo-Tedesco e all'area verde compresa tra il giardino del Sole e i campi da tennis della Flog.

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 03

Continuare a porre l'attenzione sul territorio in cui è in atto la trasformazione di cambio del sistema di raccolta del rifiuto, che ha già portato dopo un anno i primi risultati positivi di livello di differenziato al 70%, con particolare riferimento alle zone del quartiere in cui è attivo il sistema di raccolta porta a porta.

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Prevedere l'installazione di cassonetti interrati in altre aree oltre al centro storico. Con particolare riferimento a Piazza Dalmazia e a Piazza della Vittoria.

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Nell'ambito del progetto Firenze Città Circolare continuare in modo dettagliato l'inserimento delle nuove postazioni cassonetto, avendo cura nel compattare il più possibile le diverse tipologie e particolare attenzione negli inserimenti laddove sono presenti parcheggi a lisca di pesce.

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 06

Nell'ambito del progetto Firenze Città Circolare curare in particolar modo il controllo (Polizia Municipale-Ispettori Ambientali) e usando anche mezzi tecnologici nei punti di confine fra il porta a porta e il conferimento al cassonetto stradale. Attenzione particolare, oltre che ai rifiuti urbani, andrà data ai rifiuti di natura industriale/produttiva.

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Continuare con la mappatura e collocazione dei cestini stradali, soprattutto in quelle aree dove è attivo il servizio di raccolta porta a porta.

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Valutare dove poter collocare contenitori per la raccolta di prodotti igienici personali usati, così da favorire un'ulteriore differenziazione del rifiuto.

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Aggiungere un obiettivo operativo legato agli Ecotappe/Ecofurgoni così da poter aumentare la possibilità per tutti i cittadini di conferire quei rifiuti non conferibili alle postazioni a cassonetto, con particolare riferimento a quelle zone del quartiere dove non vi sono centri di raccolta nelle vicinanze come ad esempio in piazza Morandi.

PROGRAMMA 08

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 17

Attivare studi di fattibilità tecnico – economici necessari per avviare il processo di costituzione delle possibili comunità energetiche rinnovabili e di autoconsumo collettivo sul territorio.

PROGRAMMA 08

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 17

Continuare con la promozione di iniziative tese al risparmio energetico

MISSIONE 03

PROGRAMMA 02

Obiettivo strategico 4.1

Obiettivo operativo 09

Illuminazione area verde Via Mariti



6. Welfare MISSIONE 12

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.1

Aumentare la presenza dei Centri Età Libera nella zona Novoli, attraverso la costituzione di un nuovo centro, per soddisfare un concreto bisogno di socialità, incontro e aggregazione e per combattere fattivamente la solitudine, incrementando le risorse per le manutenzioni dei Centri Età Libera e delle Sedi delle Reti di Solidarietà al fine di garantire un costante ed efficiente servizio ai Cittadini.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.1

Promuovere corsi di computer e telefoni di ultima generazione (smartphone) per la popolazione over 50 al fine di garantire un corretto uso dei mezzi di informazione e comunicazione oramai diventati di uso comune oltre che per migliorare la fruibilità dei servizi resi anche dall'Amministrazione Comunale.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

introdurre nelle attività rivolte alla popolazione anziana strutture a media soglia, come i centri diurni, a fronte di un aumento dell'età media e della necessaria gradualità della presa in carico; potenziare e valorizzare ulteriormente l'esperienza delle Reti di Solidarietà in considerazione dell'apporto che danno sul territorio e quale espressione originale del ruolo dei Quartieri.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

consolidare opportune e necessarie misure di solidarietà alimentare (buoni spesa e pacchi alimentari) in favore dei cittadini più esposti agli effetti economici derivanti sia dal perdurare dell'emergenza epidemiologica sia dai rincari delle bollette energetiche; in vista di possibile peggioramento della crisi energetica, valorizzare e destinare consistenti risorse a tutti i soggetti del terzo settore e volontaristici in genere che supporteranno l'A.C. nella gestione delle emergenze.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Anche per superare il sistema dei Pacchi Alimentari, si prende atto con soddisfazione dell'inaugurazione della nuova organizzazione del “**Mercato delle Opportunità**”, presso il mercato ortofrutticolo di Novoli; si chiede di monitorare ed affiancare le Misericordie, che gestiranno il mercato attraverso un'impresa sociale appositamente creata, per strutturare servizi tali da permettere a tutti coloro che hanno bisogno di poter usufruire di questa opportunità

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Nel contesto delle politiche di promozione della salute e del benessere dei cittadini, monitorare le effettive ricadute sul territorio della nuova organizzazione dei servizi offerti dalla Società della Salute con riguardo specifico agli interventi di contrasto alle dipendenze e ai fini dell'elaborazione di una proposta organizzativa e gestionale per l'attivazione dello sportello unico sia per la disabilità che per la persona anziana.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Per quanto riguarda la dotazione di Defibrillatori nel quartiere è necessario: promuovere programmi di formazione BLSD oltre sostenere eventuali donazioni per l'acquisto dei defibrillatori e/o l'implemento di programmi di formazione. E' inoltre opportuno verificare la possibilità di presenza di defibrillatori nelle piazze ed all'esterno di strutture pubbliche come scuole, sede del Quartiere. L'obbiettivo da raggiungere Q5 quartiere cardioprotetto.

Programma 3

Obiettivo Strategico 5.2

Mappare le situazioni in cui sono presenti barriere architettoniche soprattutto in prossimità di scuole, palazzetti, piscine e palestre per rendere fruibili tutti gli spazi essenziali alle persone diversamente abili (in collaborazione con la Commissione Territorio).

MISSIONE 03

Programma 01

Obiettivo Strategico 4.01

Obiettivo Operativo 4.1.0.2

Verificare l'attuazione e l'effettiva ricaduta sul territorio dello strumento definito “Tavoli della Legalità”, in coordinamento con l'Ufficio Città Sicura, che ha l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che

interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto, da convocare da parte dei Presidenti e da dettagliare tramite appositi atti emessi dai Quartieri.

MISSIONE 09

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 06

Raddoppiare gli orti sociali in via Piemonte e realizzarne di nuovi nell'area comunale compresa fra la ferrovia via Fanfani – via Pescetti.

Firenze, 20/09/2021

**Martina Sorelli Eleonora Pellizzon Filippo Ferraro Andrea Ciulli Niccolò Zerini
Fabrizio Tucci”**

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione il suddetto atto.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X			X	
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X		X		
Ranieri Federico					X
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X			X	
Sirello Angela	X			X	
Sorelli Martina					X
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo					X
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

TOTALE	15	11	1	3	4
--------	-----------	-----------	----------	----------	----------

Il Consiglio approva.

Il Presidente apre la discussione circa l'espressione di parere circa proposta di deliberazione C.C. n. 47 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e Stato di Attuazione del DUP 2022-2024 al primo semestre 2022: approvazione".

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione il suddetto atto.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X		X		
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X		X		
Ranieri Federico					X
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X		X		
Sirello Angela	X		X		
Sorelli Martina					X
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo					X
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			
TOTALE	15	11	4	0	4

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare il testo di osservazione allegato al parere favorevole alla proposta di deliberazione C.C. n. 47/2022 di cui in oggetto, prot. n. 302893/2022;

2) di esprimere parere favorevole circa la proposta di deliberazione C.C. n. 47 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e Stato di Attuazione del DUP 2022-2024 al primo semestre 2022: approvazione" integrato con il testo di osservazioni di cui al punto precedente.

Il Segretario verbalizzante
F. Cona



Il Presidente
Cristiano Balli



